

ISOLA D'ELBA. E' un'oasi verde e blu tra le acque nell'Arcipelago Toscano, dove la natura regna sovrana. L'isola dagli infiniti orizzonti: spiagge dorate che carezzano le acque cristalline, massicci granitici immersi nella macchia e paesaggi lunari delle miniere. Racchiude in sé il fascino e l'esclusività di un territorio puro e incontaminato, ricco di storia e di vicende di popoli da sempre baciati dal sole. Le spiagge e le scogliere, il vento, la terra, i profumi, i sapori, il duro lavoro dell'uomo, i paesini arrampicati sui monti, le terrazze sul mare non sono che l'inizio di un'isola che non delude mai. Ogni giorno una nuova emozione da vivere, un nuovo luogo da scoprire; visitare l'Isola d'Elba è una vera e propria esperienza di vita.

Porto Azzurro. Il comune di Porto Azzurro è situato sul versante centro-orientale dell'Isola d'Elba. Per poter giungere in questo fantastico posto, con l'aiuto del nostro personale cinofilo, il nostro cucciolo



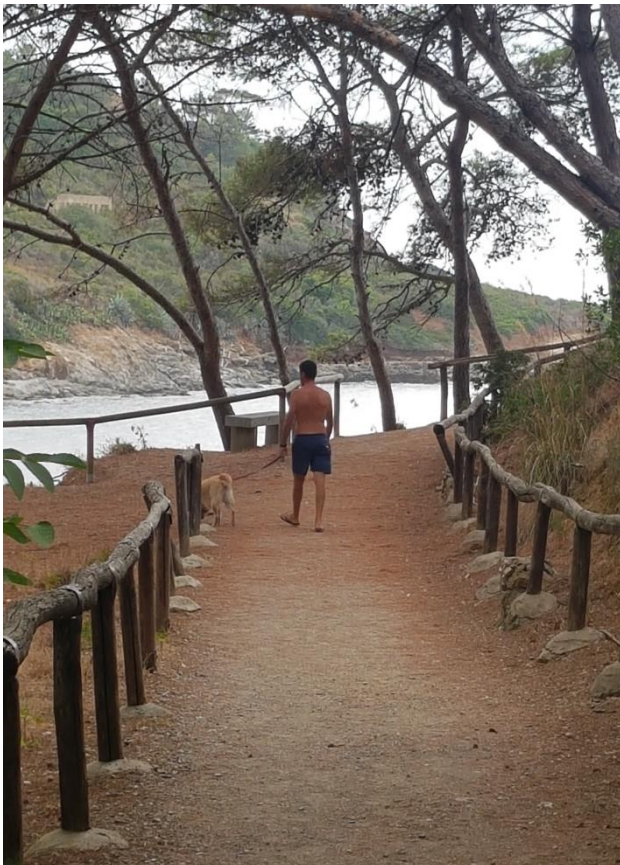
imparerà la salita e la discesa dal tender! Arrivando via mare, balza immediatamente agli occhi l'imponente fortezza di San Giacomo costruita nei primi anni del '600 sulla sommità del promontorio che domina il paese per volere degli spagnoli, interessati al controllo e alla difesa dell'area circostante. Dalla fine del XIX secolo il forte è divenuto penitenziario civile, motivo per cui nel 1947, agli albori del turismo elbano,

fu deciso di cambiare la denominazione del villaggio da Porto Longone al più suggestivo nome di Porto Azzurro. In tal modo la località turistica volle crearsi una nuova immagine, non legata esclusivamente alla presenza del carcere.

Ai piedi della fortezza si è sviluppato il grazioso borgo marinaro. Dalla centrale Piazza Matteotti, affacciata sul mare e recentemente ristrutturata, si può ammirare il porto turistico che in estate ospita maestosi panfili e in inverno è vivacizzato prevalentemente dalla presenza di pescherecci e piccole imbarcazioni. Sul lungomare sorgono esclusivi e pittoreschi ristoranti costruiti su palafitte, mentre addentrandosi tra le numerose viuzze, ricche di negozi, è possibile ammirare la Chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna del Carmine e l'oratorio del Sacro Cuore di Maria, entrambe risalenti al XVIII secolo. Il litorale nelle vicinanze di Porto Azzurro vanta bellezze naturali uniche come la spiaggia di "Terranera", famosa in particolare per l'omonimo "Laghetto" verde di origine mineraria. Qui i nostri ospiti d'onore sono ben accetti, tant'è che questo bellissimo scorcio di spiaggia è tutto dedicato a loro! Mentre siamo in spiaggia potremmo cominciare ad abituare il cucciolo all'approccio con il mare, divertendoci insieme, capire unitamente all'educatore cinofilo quali sono gli aspetti da tenere in considerazione e come far diventare il mare una bellissima esperienza. Tra gli altri ben noti arenili della zona vi è quello di Barbarossa, con fondo misto di sabbia e ciottoli, è un luogo tranquillo e confortevole per la presenza di servizi e strutture ricettive. Dopo

averli fatti scorazzare nella limitrofa spiaggia di Terranera qui potremmo fermarci tutti insieme per un simpatico aperitivo! Inoltre sulla spiaggia di Barbarossa, per gli appassionati, è presente un diving center dove potrete prenotare una fantastica escursione. Altra imperdibile attrazione da fare con il nostro cucciolo è la camminata Carmignani. La passeggiata Carmignani è uno dei tanti percorsi naturalistici dell'Isola d'Elba: bello da percorrere per gli spettacolari panorami di cui si può godere lungo il trekking e non particolarmente complesso dal punto di vista escursionistico, quindi adatto anche ai bambini. In circa 1 km il sentiero collega Porto Azzurro alla spiaggia di Barbarossa. Il percorso è attrezzato con panchine vista mare, è illuminato e si estende lungo la costa a strapiombo sul mare con una bellissima vista che va dal faro di Capo Perla fino alle spiagge di Straccoligno e tutto il promontorio della Costa dei Gabbiani. La vista sul mare e sulle calette sottostanti vi lascerà stupiti ed una foto ricordo con le orecchie al vento del vostro fedele amico lascerà indelebile quest'avventura.

Prima di arrivare alla prossima tappa, andando verso sud, che sia **Lacona o Marina di Campo**, passeremmo tante cale dove i nostri cuccioli potranno scorrazzare felici e magari potremmo fare giochi in spiaggia o a



bordo! Tutti questi tratti di spiagge hanno alle loro spalle delle fitte pinete dove poter passeggiare al fresco con i nostri cuccioli! Con quasi 1200 metri di arenile Lacona è la seconda spiaggia più lunga dell'Elba (dopo Marina di Campo). Deve la sua notorietà alla finissima sabbia dorata, alla sua esposizione meridionale e al contesto naturale e paesaggistico: è rimasta infatti l'unica spiaggia in tutto l'Arcipelago Toscano che ha conservato integre alcune aree dunali dove fiorisce il giglio di mare (*Pancratium maritimum*) con i suoi bei fiori bianchi intensamente profumati. In questa fantastica cala potremmo mettere il sup in acqua e arrivare aulla costa insieme al nostro peloso! Il personale cinofilo vi aiuterà a far si che l'esperienza sup per il cucciolo diventi fantastica! Marina di Campo è una delle località più famose del

turismo elbano: la spettacolare baia ha richiamato un pubblico internazionale fino dagli anni '50, tanto da essere nominata 'La piccola Viareggio'. Marina di Campo è sede del Comune di Campo dell'Elba nato nel 1894, dopo la separazione da Marciana di cui conserva, nel simbolo comunale, lo stemma.

Il Paese di Marina di Campo ha una storia recente, infatti in passato era una zona paludosa dove erano presenti solo alcuni magazzini, in seguito tra il 1600 ed il 1700, essendo cessate quasi del tutto le scorrerie dei Pirati, cominciò il processo di formazione del centro abitato di Marina di Campo intorno alla torre di

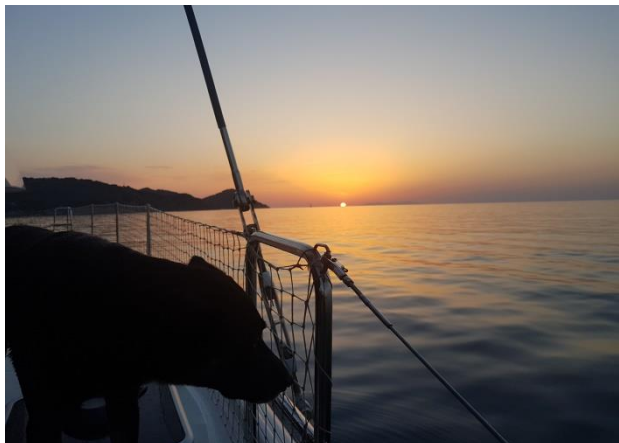
guardia del porto che è l'edificio più antico risalente all'XI secolo insieme alla piccola chiesa di San Gaetano situata in una via interna nei pressi del porto. Per trascorrere una giornata diversa vi consigliamo una visita all'acquario dell'Elba che si trova negli edifici dell'Hotel Marina due a circa 500 m dalla località di la Foce e 1,5 km dal paese di Marina di Campo in direzione di Lacona lungo la strada provinciale, qualora sceglieste questa opzione vi ricordiamo che potrete usufruire del servizio di dog-sitting a pagamento a bordo. Passeggiando lungo il litorale potremmo acquistare un gustoso gelato di produzione propria, portarlo a bordo e gustarlo comodamente sulla nostra prua...attenti però alle leccate improvvise!



Inoltre, per chi vuole è possibile visitare l'**Isola di Pianosa**. Su quest'isola non è possibile approdare con la propria imbarcazione, sono previste escursioni che partono dal porto di Marina di Campo. Tra le isole dell'Arcipelago Toscano, è quella più vicina all'Isola d'Elba e fa

parte del Comune di Campo nell'Elba. Deve il suo nome Pianosa, per gli antiche Planasia, al caratteristica che più la contraddistingue, cioè il fatto di avere un territorio quasi totalmente pianeggiante. La sua maggiore elevazione infatti raggiunge solo 29 metri slm. Al rientro, una fantastica cena a bordo, renderà davvero speciale la chiusura della giornata! Proseguendo la nostra crociera potremmo approdare nel **Golfo di Barbatoja e Punta Fetovaia**. Qui, tra un promontorio che si allunga verso Montecristo, l'isola di Dumas, costoni di roccia e macchia mediterranea, si narra che i delfini abbiano da tempo immemorabile trovato il "golfo dell'amore". E la culla dove far nascere i loro cuccioli perché la temperatura dell'acqua e i fondali sono incubatrici naturali. «Io ne ho visti tanti partorire», raccontava negli anni Settanta il vecchio pescatore Giacomo ai giovani che hanno avuto il dono di abitare e lavorare qui. E tra questi ci sono i milanesi Stefano e Paola Martinenghi, i proprietari della Barbatoja, stabilimento balneare, ristorante e appartamenti. Spiega il patron Stefano, arrivato bambino quando nel 1960 il padre Italo, avvocato civilista a Milano e un'innata passione imprenditoriale, fu invitato da un suo ex attendente, conosciuto durante il servizio militare, a visitare il «golfo segreto». Allora non c'era niente, neppure la strada (solo un viottolo percorribile con i muli per arrivare alle cave di granito) e dalla spiaggia affioravano i gigli di mare. «Mio padre rimase sbalordito dallo spettacolo e decise di acquistare alcuni terreni per coltivare vitigni di Ansonica», ricorda Stefano, «e poi, quando fu costruita la prima strada, acquisì la concessione per il primo stabilimento balneare dell'Elba al quale dette il nome di Barbatoja, come il golfo». Lo presero per matto, ovviamente. Lo stabilimento balneare non è una monade. Interagisce con l'omonima pizzeria dove lo chef Enzo Bucci e i collaboratori Armando, Fulvio, Enrico, Mario, Momo, Alessandro preparano pranzi di qualità, per tutte le tasche.

Grigliate a chilometro zero Il ristorante si trova a pochi metri dal bagno e dunque si può guadagnare anche in costume (con maglietta e pareo). Le specialità? Pesce soprattutto, ma anche buona carne, con una scelta



quasi maniacale del chilometro zero quando è possibile e seguendo le regole dell'antica cucina elbana. I polpi e il fritto di paranza degli antipasti sono ottimi. Così come i primi (linguine con il granchio margherita, spaghetti al ragù di polpo) e poi il pesce spada, freschissimo, soprattutto se cucinato alla griglia. Il tutto accompagnato da un bianco elbano. I prezzi? Dai 25 ai 50 euro. Sulla spiaggia di Fetovaia sarà possibile far scorazzare i nostri cuccioli e vederli

correre felici riempirà di entusiasmo la nostra vacanza! Proseguendo verso ovest si va verso **Capo Sant'Andrea**. Qui le lisce rocce granitiche chiamate dagli elbani Cote Piane, si prestano a ospitare i bagnanti e sono facilmente praticabili. Da Cotoncello a Capo Sant'Andrea il granito è particolarmente bello, punteggiato da migliaia di bianchi cristalli di feldspato e tra aprile e maggio, la fioritura fucsia dei fichi degli Ottentotti è uno spettacolo da non perdere. Di Capo Sant'Andrea si può parlare a lungo. Non a caso venne scelta dagli Etruschi: la sua conformazione geografica e quegli scogli granitici che fanno buona guardia all'insenatura, difendendola dai venti di ponente, ne fanno un avamposto verso il Tirreno e al tempo stesso un rifugio. Molti dei reperti rinvenuti nelle acque di Capo Sant'Andrea si possono oggi ammirare nel piccolo ma interessante Museo archeologico di Marciana. Si può decidere, insieme al nostro cucciolo di cimentarsi nell'avventurosa esperienza di raggiungere le coste e le scogliere più belle dell'Elba inerpicandosi, tra un tuffo e l'altro, nell'affascinante mondo della montagna. Percorrendo gli antichi sentieri ripristinati e segnalati dal CAI e dalla Comunità Montana, che si intrecciano tra le coste e il Monte Giove (che raggiunge gli 800 metri di altezza), si incontrano ambienti di flora e di fauna talmente vari da offrire, a coloro che accettano la sfida della novità, indimenticabili sorprese. Andar per sentieri significa scoprire il ciclamino, la violetta, l'erica fiorita, l'anemone, le ginestre; respirare gli aromi intensi dell'elicriso e della lavanda, del rosmarino, della menta; avvertire d'improvviso il volo starnazzante della pernice rossa o sorprendere un branco di mufloni al pascolo, o ancora imbattersi in un vecchio caprile abbandonato o nei resti di insediamenti preistorici ma soprattutto vuol dire riscoprire l'unione con il nostro cucciolo che ci affiancherà fedelmente nella camminata e magari insegnargli ritornare con un nostro segnale! In rada, in questo incantevole posto potrete ammirare il più bel tramonto dei vostri giorni!...e come sfondo ci sarà sempre lui...il nostro cucciolo! Proseguiamo poi verso **Marciana Marina**, caratteristico porto di pescatori (ma oggi ospita anche un attrezzato porto turistico) piacevolmente animato durante la stagione estiva. Da vedere: "il quartiere del Cotone" ovvero, il centro storico del paese, caratterizzato da piccole case color pastello che ricordano le vecchie abitazioni dei paesini liguri. Tutta la costa, da Marciana e Sant'Andrea, offre un

panorama meraviglioso, fatto di golfi, promontori e piccoli paesi di casette bianche di grande suggestione. Anche nel pieno della stagione estiva, qui è sempre possibile trovare veri angoli di pace: La Zanca, Patresi, con il suo candido faro, Chiessi, Pomonte. Al tramonto, la suggestiva scogliera a Punta Nera, scura a picco sul mare, costituisce il punto più occidentale dell'Isola. Godetevi i riflessi del sole sul mare e sulla roccia e la brezza leggera che qui non manca mai.

Per gli amanti della natura e in particolare del trekking e del bird watching, l'Isola d'Elba offre quanto di meglio si possa desiderare per praticare l'escursionismo. Sulla vetta più alta dell'isola (1019 metri), il **Monte Capanne**, durante una giornata particolarmente chiara, oltre che ammirare un panorama unico, si può spingere lo sguardo fino alle lontane isole dell'arcipelago: Pianosa, Capraia, Montecristo, Gorgona ed anche la Corsica. Seguendo i numerosi sentieri si può scoprire una moltitudine di microcosmi basati su delicati equilibri, ammirare varie forme endemiche, orchidee di rara bellezza, profumatissime fioriture e nello stesso tempo contemplare scorci panoramici di grande effetto. Per raggiungere la vetta del Monte Capanne, oltre ai numerosi sentieri, vi è una cabinovia biposto che parte da Marciana, aperta nel periodo estivo. In pochi minuti si può raggiungere la cima del massiccio, godendo di un panorama unico! Alla stazione di partenza sono presenti Bar, Pizzeria e Ristorante. Alla stazione di arrivo Rifugio e Bar. Dopo le innumerevoli cale che costeggiano il lato nord dell'isola che verranno ammirate dalla nostra imbarcazione con il cucciolo in posa sulla delfiniera, giungiamo a **Portoferraio**. Capoluogo dell'Elba, Portoferraio offre al viaggiatore che arriva in nave la vista della sua incantevole e sicura Darsena Medicea, presieduta dalle imponenti fortificazioni volute da Cosimo I de' Medici che nel XVI secolo ribattezzò la città Cosmopoli. Del maestoso progetto difensivo oggi è ancora possibile ammirare Forte Falcone e Forte Stella, che con i rispettivi bastioni di raccordo si affacciano sul mare e si uniscono alla Torre del Martello, primo baluardo che si incontra entrando nel vecchio porto semicircolare. Del XVIII secolo, l'ultima opera designata alla protezione di Portoferraio fu Forte Inglese – in origine Forte di San Giovanni Battista- realizzato ad ovest del centro storico. Portoferraio si rivela dunque ricchissima di storia e di appassionanti curiosità sul passato. Seppure la struttura urbana rimanga pressoché coerente al periodo tardo-rinascimentale, prima i Liguri e i Greci, poi i Romani, non sottovalutarono l'importanza strategica di un insediamento sul territorio, lasciando affascinanti testimonianze come le rovine della villa patrizia delle Grotte e di quella della Linguella. Anche il periodo di esilio di Napoleone Bonaparte ha segnato in modo indelebile l'immagine dell'Elba ed in particolare della sua 'capitale'. La Palazzina dei Mulini con i suoi giardini panoramici a picco sul mare e la periferica Villa di San Martino, la Maison Rustique cui è annessa la Galleria Demidoff, rappresentano solo una parte della preziosa eredità culturale dell'Imperatore. Portoferraio ha in qualche modo contenuto la propria vocazione turistica nonostante offra le più belle e suggestive spiagge dell'Isola. A partire dalla centralissima spiaggia delle Ghiaie fino al promontorio dell'Enfola, si susseguono incastonate tra le candide scogliere, paradisiache calette di ghiaia bianca. Uniche nel loro genere, le acque cristalline dall'inconfondibile colore turchese, superano ogni possibile immaginazione nelle giornate di Scirocco. A

pochi chilometri da Portoferraio, tra grandi alberghi e una lussureggiante vegetazione, si estendono due arenili ben attrezzati, la Biodola e Scaglieri, che al tramonto regalano vedute spettacolari. Procedendo lungo la costa nord orientale dell'Isola si incontrano le più tranquille località di Schiopparello, Magazzini e Bagnaia. Con le loro omonime spiagge di ghiaie, circondate dalle rigogliose campagne elbane, si affacciano sul golfo di Portoferraio, permettendo di godere di un emozionante colpo d'occhio sulla città. Presentandosi come una vera e propria cittadina, Portoferraio può rivelarsi il luogo adatto dove imparare a passeggiare con il nostro 4 zampe, seguiti dall'educatore cinofilo impareremo tutte le nozioni per una tranquilla passeggiata insieme!

Insomma....siete pronti a salire a bordo?

Abbiamo indicato tutte le possibili mete, l'itinerario verrà stabilito tenendo in considerazione le condizioni meteo settimana per settimana e valutando le esigenze dei pelosi a bordo e di tutto l'equipaggio.